

PIATTAFORME IL SOFTWARE MOVYLOSHOP PER APRIRE PUNTI VENDITA

Negozi sul cellulare per tutti

Aprire in pochi minuti un negozio sul cellulare: è ciò che con-

sente di fare la piattaforma Movyloshop, ideata da Dynamic Fun, giovane società nata all'interno dell'incubatore del Politecnico di Torino e specializzata nello sviluppo di progetti nel settore mobile. «Movyloshop è un sistema self service con cui chiunque può creare il proprio negozio su telefonino», spiega Stefano Colonna, amministratore delegato dell'azienda, ormai uscita dalla fase di start up. Nonostante il boom del commercio online e della navigazione su internet via cellulare, il collegamento con i siti di e-commerce via telefoni-

MOVYLO SHOP

no è poco agevole. Da qui l'idea di proporre una soluzione dedica-

ta. «Il nostro sistema consente di creare degli store online ottimizzati per il mobile e ai clienti di acquistare prodotti tramite carta di credito, vaglia o bonifico», prosegue il manager. Una soluzione al momento unica sul mercato, che ha attirato l'interesse di un fondo di venture capital di Boston. «I destinatari della piattaforma non sono soltanto i gestori dei siti tradizionali di e-commerce, ma anche i titolari di negozi reali che possono proporre ai loro clienti offerte speciali personalizzate via sms».



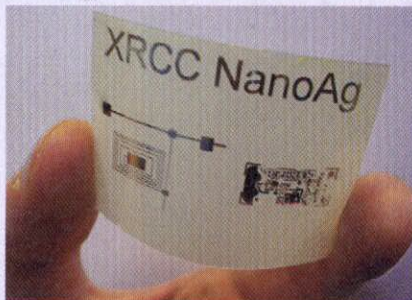
Stefano Colonna

Elvira Pollina

LOGISTICA PROCESSORI VERNICIATI GRAZIE A UNA NUOVA TECNOLOGIA

Xerox scrive i chip (d'argento)

Silver bullet, letteralmente proiettile d'argento, ma anche, nei modi di dire americani, il sinonimo di soluzione finale e risolutiva. Un soprannome suggestivo, ma che lascia ben intendere come sarà proposta commercialmente una nuova tecnologia inventata da Xerox per la stampa di chip (nella foto) su materiali teoricamente con scarsa capacità di conduzione elettrica, come carta o stoffa. L'argento menzionato nel nickname ha una giustificazione non solo perché la tecnologia nelle intenzioni della società americana è destinata a cambiare lo scenario in un settore cruciale, quello degli imballi intelligenti, ma perché alla sua base c'è, appunto, una vernice prodotta utilizzando argento. Una volta sbarazzati dello scomodo (in fatto di flessibilità e metodo di applicazione) silicio con cui sono realizzati i normali processori, Xerox ha campo libero o quasi nell'applicazione dei microchip. All'orizzonte si possono immaginare, per esempio, scatole di medicinali che sono in grado di



dettare le posologie usando minidisplays, chip Rfid applicati a basso costo, sensori, celle solari ed elettronica «vestibile», come abiti che contengono chip multifunzione. Xerox ritiene di avere superato i concorrenti, numerosi quelli impegnati nello stesso settore, grazie a una particolare formula chimica che conferisce all'inchiostro caratteristiche di conducibilità molto elevate. Sarebbero già diversi i partner commerciali intenzionati a sperimentare i chip verniciati secondo la tecnologia di Xerox.

Fabrizio Frattini

Packard Bell lancia il 23 pollici all-in-one

Non sono portatili, ma sicuramente salvaspazio, i due nuovi all-in-one di Packard Bell: oneTwo M (699 euro), con processore Intel dual core, e oneTwo L (foto) basato su Intel Core 2 Quad, che variano in base alla taglia dello schermo touchscreen: il primo 20 pollici e il secondo da 23" full hd (1.920x1.080). L'oneTwo L offre anche porta e-Sata, drive ottico slot-in (a fessura) e audio surround a 5.1 canali. Il prezzo parte da 999 euro. Si può considerare all-in-one, anche se composta da due elementi distinti, la combinazione (da 499 euro) tra l'imedia XS, basato su Intel Atom 330, e il display touch Viseo 200T Touch Edition, dotato di due altoparlanti stereo integrati. Il nettop offre disco rigido fino a 500 GB, 2 gigabyte di memoria, sei porte usb e wi-fi e si può appendere sul retro dello schermo e formare un tutt'uno. A.M.C.



Sony Ericsson, smartphone dedicato ai social media

Arriverà a febbraio lo smartphone Xperia X10 (foto) di Sony Ericsson, basato sul sistema operativo Google Android. Il cellulare introduce la nuova piattaforma Ux con funzionalità dedicate all'intrattenimento combinate ad applicazioni personali e all'integrazione di servizi di social media. Con Timescape, per esempio, si gestiscono i rapporti con una persona da un'unica interfaccia, navigando attraverso le proprie conversazioni per tenere sotto controllo Facebook, Twitter, foto, mail e sms nello stesso tempo, mentre con Mediascape si accede in modo semplice e immediato a musica, foto e video ovunque essi siano (dal telefono a YouTube). Xperia X10 integra una fotocamera da 8 megapixel con flash led e sistema di riconoscimento dei volti, e un display da 4 pollici con risoluzione massima di 800x480 pixel. Un jack audio da 3,5 mm assicura il funzionamento di qualsiasi modello di auricolare. Lo slot microSd permette di espanderne la memoria, che di base si attesta sugli 8 gigabyte. A.M.C.

